

MORIRE FELICI ? Lasciare la vita senza paura
di Hans Küng. Ed. Rizzoli 2015



Hans Küng, teologo cattolico spesso critico nei confronti della Chiesa istituzionale, con il suo nuovo testo vuole offrire ai lettori uno spunto di riflessioni e alimentare un dibattito, dichiarando con chiarezza di essere determinato a decidere quando e come lasciare la vita. Già in un precedente testo, "Della dignità del morire", in posizione quasi isolata all'interno della teologia cattolica, egli aveva sostenuto il diritto all'autodeterminazione nella fase finale della propria vita.

Egli ci incita a "lasciare la vita senza paura" e dà un segnale forte esponendo la tesi che "dal diritto alla vita non deriva in nessun caso il dovere della vita". Nonostante la forza di queste affermazioni, non sempre accettate o condivise, come si legge in alcune reazioni riportate nel testo stesso, la sua è una posizione di fede, perché egli ritiene che il morire felici sia basato anche sulla speranza di una vita eterna, oltre che sul desiderio di andarsene accompagnati dalla pace interiore. D'altra parte, scrive Küng, "un Dio che vietasse all'uomo di mettere fine alla propria esistenza quando essa fosse gravata da un fardello troppo pesante, sarebbe un Dio tirannico" e ancora "come può un Dio che ama le proprie creature costringere gli uomini a vivere nella sofferenza?"

Un testo problematico che tocca tutti coloro che riflettono sulla propria vita, di cui - afferma l'autore - "ciascuno di noi è responsabile. E perché dovrebbe cessare di esserlo proprio nell'ultima fase dell'esistenza?"